



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno  
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda  
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al  
Direttore-proprietario C. Mealli

## MOSTRA CAMPIONARIA PROVINCIALE DI VINI ED OLII

### Inaugurazione e festeggiamenti

#### Esultiamo!

La mostra di vini ed olii inaugurata a Brindisi mercoledì scorso, è il primo passo d'un cammino lungo e laborioso che sta dinnanzi a noi, e in fondo al quale, come premio della nostra tenace costanza, troveremo il benessere per l'avvenire.

Questa mostra, che formò per tanti anni un nostro vivissimo desiderio, rappresenta ora per noi il lavoro indefesso, silenzioso, nascosto, da niuno incoraggiato, se non dalla fede di poter riuscire nell'intento; ma è anche la vittoria nella lotta sostenuta con animo risoluto contro tanti mali, che minacciavano il principale prodotto delle nostre terre.

E Brindisi è in festa.

Tutta la serenità dell'ora e la gioconda letizia dell'evento, rifugonò sui volti dei suoi cittadini.

È una bella festa del lavoro, è una elettissima festa di quel che sappiamo valere, ad altri non secondi.

E tutti da ogni parte della provincia risposero all'invito che la nostra Città porgeva ai coltivatori dei sorridenti vigneti e dei verdi ulivi; e qui si adunarono le migliori forme di quei prodotti, di cui han vanto le nostre terre.

Per molti giorni ancora, là, in quel santuario d'ideali, accorgeranno le nostre genti, fraternamente unite, oltre ogni miseria politica e sociale, nel grande rapimento di quel che sanno di poter valere.

Questo il primo passo iniziatore d'un lavoro più fecondo, più attivo, più illuminato, più saggio per la conquista d'ideali più luminosi e di più meritate vittorie.

Godiamo oggi della festa; e domani facciamo ritorno al nostro lavoro con più galiarda energia, con fede maggiore nell'intento!

#### L'arrivo dei Sottosegretari di Stato

Non poco tempo prima dell'arrivo del diretto delle ore 11,20 gran parte della cittadinanza si riversò, il giorno 2 corr., alla stazione, per assistere all'arrivo delle LL. EE. gli On. Ottavi e Chimienti.

Vi si racarono ad attenderle il Sindaco Comm. Balsamo, il Sottoprefetto, il Pretore, il Tenente dei Carabinieri, la Giunta, diversi membri del Comitato per la Mostra, la Stampa, l'Ispettore di Finanza, il Presidente del Consorzio Agrario, il Corpo Consolare quasi al completo, diversi insegnanti delle nostre Scuole Secondarie, la Società Democratica con bandiera e musica, la Società Veterani, parecchi commercianti e molti altri, ai quali chiediamo venia se per la confusione in quel momento non ci fu possibile poter prender nota della loro presenza.

Vi erano pure alla stazione moltissimi forestieri qui giunti da tutti i paesi del Circondario, per assistere all'inaugurazione della Mostra.

Il treno arrivò quasi in orario; ed al suo apparire la musica cittadina intonò la marcia reale, le cui belle note si confusero con gli applausi frenetici degli intervenuti, mentre che le Loro Eccellenze dal finestrino del vagone rispondevano con affettuoso saluto a quella spontanea ed inponente dimostrazione.

Scesi dal treno i due Illustri Ospiti entrarono nel salone d'aspetto, ove vennero fatte le presentazioni. Dopo essersi intrattenuti alquanto per attendere, invano, che una fastidiosa pioggerella, incominciata in quel momento, avesse cessato di cadere, presero posto in vetture scoperte e preceduti dalle musiche, di Salice Salentino e di Brindisi, si recarono, accompagnati dalle Autorità e dalle Associazioni anzidette, nel Grande Albergo Internazionale ove alloggiarono.

#### L'inaugurazione della Mostra

L'inaugurazione della Mostra, com'è noto, era indetta per le ore 4 pom. Ad impedire che la folla si fosse ac-

calcata dinnanzi alla porta d'ingresso, fu disposto che un cordone di truppa ne l'avesse tenuta ad una certa distanza. Intanto gl'invitati incominciavano a giungere, e prendevano posto nella vasta tribuna appositamente costruita nel recinto dell'Esposizione.

Poco dopo l'ora anzidetta, accolte da applausi frenetici, giunsero le Loro Eccellenze col Sindaco ed altre Autorità; il rinomato concerto di Salice Salentino diretto dal bravo maestro Sig. Alfredo Macchitella, il Concerto Ferrari e molti invitati.

Il Comm. Balsamo disse quindi il seguente discorso applauditissimo.

#### Eccellenze, Signori,

Mai come ora, mi sento orgoglioso di rappresentare la Città di Brindisi, perchè mai, come ora, essa ha avuto l'onore di ospitare tanti illustri personaggi, qui convenuti per prendere parte alla nostra festa, per rendere solenne cioè la inaugurazione della Mostra campionaria di Vini ed Olii, i due principali prodotti della nostra Provincia.

A nome quindi di questa antica e vetusta Città, io sono lieto di porgere all'EE. VV., a tutti gl'intervenuti, il più sincero deferente e cordiale saluto.

L'idea d'una esposizione provinciale di Vini ed Olii, sorse nella mente di alcuni volenterosi nel 1894, ma essa fu abbandonata in seguito ai molti ostacoli che si frapsero alla sua attuazione.

Alla distanza di circa 15 anni, era riservato a noi il vanto di tradurre in atto quella idea; ed oggi e con vero compiacimento e con orgoglio di cittadini che vediamo coronato di successo questo che, un tempo, sembrò un sogno irrealizzabile.

La cittadinanza tutta accolse con entusiasmo la nostra iniziativa, ed un Comitato di ragguardevoli persone, alle quali sento il dovere di porgere, in questo momento, le più vive azioni di grazie, si mise tosto all'opera; e facendo miracoli di attività, è riuscito in men di due mesi a preparare quello che oggi ammiriamo. Tutti hanno contribuito alla buona riuscita della Mo-

stra; Governo, Provincia, Camera di Commercio, Comuni e privati cittadini, hanno generosamente prestato il loro concorso morale e materiale onde gli sforzi di Brindisi, fossero, come sono stati, coronati da felici successi.

A tutti quindi e a nome dell'intera cittadinanza, porgo i più vivi ringraziamenti.

Questa Mostra, indetta allo scopo di incoraggiare l'industria dei due più importanti prodotti della nostra regione, facendone anche meglio conoscere ed apprezzare la bontà, sta a provare i progressi che si sono conseguiti nella loro manifatturazione e a dimostrare anche la ricchezza delle nostre terre.

Un tempo il territorio della nostra Provincia, era incolto nella maggior parte; quello di Brindisi, specialmente, per le paludi che lo infestavano, era da tutti abbandonato. Oggi le cose sono totalmente cambiate, ed in quei terreni dove un tempo imperavano il rovo, le erbe palustri, crescono rigogliosi le viti e gli ulivi che costituiscono la principale, anzi l'unica ricchezza del paese.

Ed i nostri cittadini, spinti da uno spirito di intraprendenza di cui prima non si aveva idea, hanno saputo dare l'impulso così vigoroso a questa produzione, che ormai non vi è città dell'alta Italia, che non ne conosca ed apprezzi la bontà.

E pure, a questa produzione che, per ricchezza alcoolica e glucometrica regge al confronto delle migliori, anche di nazioni estere, si tentò di arrecare grave danno con un trattato che giustamente sollevò la indignazione di tutte le provincie Meridionali e specialmente delle Puglie, trattato che per nostra fortuna il Parlamento con pari indignazione seppellì ed in parte il merito va dovuto all'EE. VV.

Ed ora nella speranza che il Governo traduca presto in atto i suoi progetti a favore di queste, fin qui dimenticate regioni, io rinnovo a voi Eccellenze Ottavi, cui, con tanto senno e competenza sono affidate le sorti dell'agricoltura nazionale; a Voi Eccellenza Chimienti, nostro concittadino e nostro

onore e vanto rinnovo, dico, il saluto di questa Città, grato e riconoscente per l'onore che le avete fatto di accettare il suo invito, inaugurando solennemente la Mostra, coll'augurio, anzi colla certezza, che l'opera vostra di Governo, riesca di vantaggio a queste contrade e specialmente all'agricoltura, unica fonte di benessere generale.

Parlò quindi S. E. l'On. Chimienti, compiacendosi di trovarsi fra i suoi concittadini a prender parte a sì bella festa del lavoro. Disse di considerarlo in tale occasione non come un Rappresentante del Governo, ma come Brindisino.

Fece poi risaltare l'opera solerte, assidua ed illuminata di S. E. l'On. Ottavi, nelle più recenti questioni economiche riflettenti interessi vitali delle nostre Province. Accennò inoltre alla viva parte presa dal suo illustre collega, nella campagna strenuamente combattuta contro il famoso *Modus vivendi* con la Spagna; e dopo aver ringraziato dell'invito ricevuto, lesse i seguenti due telegrammi del Presidente del Consiglio, On. Sonnino e di S. E. il Ministro On. Salandra.

#### « Eccellenza Chimienti »

« Oggi che proprietari e lavoratori festeggiano nella mostra odierna della tua Brindisi l'opera propria fatta di lavoro di operosità e di sacrificio desidero che tu manifesti a coteste laboriose popolazioni tutta la simpatia con cui il Governo segue ed apprezza la loro attività coraggiosa facendo l'augurio sincero di maggiori e più rapidi progressi economici e morali.

« Saluti cordiali ad Ottavi e a te.

« SONNINO »

« S. E. Chimienti »

« Fienimi presente in ispirito alla nostra modesta simpatica festa Pugliese renditi interprete presso i nostri agricoltori dei miei fervidi voti di crescente prosperità sul fondamento della pace sociale e del progressivo elevamento economico e morale di tutte le classi della nostra laboriosa popolazione.

« Saluti affettuosi a te ad Ottavi.

« SALANDRA »

Le parole del nostro Rappresentante Politico, furono pure applauditissime, e la lettura dei telegrammi fu salutata da grida di Viva Sonnino, Viva Salandra.

Prese quindi la parola S. E. l'On. Ottavi che pronunziò il seguente splendido discorso, dal quale traspare tutta la sua competenza tecnica in materia agraria ed industria vinicola.

« Signore, Signori! »

Non è senza grande significato questa vostra festa d'oggi, la quale lietamente chiude la gara dei vini e degli olii pugliesi, bandita con intendimenti precisi, con programma genialmente inteso, e con mirabile serietà svolto e compiuto. E a questa vostra Brindisi è collegata la Esposizione zootecnica di Lecce che avrà il piacere di inaugurare domani.

Le vostre feste, non sfarzose, felice-

mente intonate al programma sobrio e pratico che vi siete proposti, coincidono colle memorabili feste italiane di Milano; e non fortuitamente. Poiché anche voi o agricoltori pugliesi avete fatto eco alle feste ed alle onoranze di cui Milano ricca e generosa circondò i giovani Sovrani e le rappresentanze del paese e dell'estero. Anche voi accoglieste l'invito che in forma magnifica e solenne fu rivolto al popolo italiano. E l'invito era di raccogliersi un istante, e da quanto gagliardamente operò pigliar lena a nuovi propositi e dal cammino percorso, insperatamente rapido e glorioso, riaffermare il genio della nostra gente, la virtù dei nostri lavoratori.

Ma per quanto degna e meritata io vedo che questa fu per voi brevissima sosta. Non voi potevate allietare un più lungo sguardo al passato: non voi agricoltori pugliesi, sulla cui casa « passava come uccel profugo, la speranza » quando ad altri non era più conteso il meritato successo. E mentre per un istante pare taccia lassù il fervore delle officine, già troppo lunga vi è parsa l'attesa ed eccovi oggi affacendati a nuovo lavoro. Così questa mirabile operosità italiana si rinnova di continuo, come l'onda marina, instancabile, eterna. Le mostre di Brindisi e di Lecce son la risposta che voi date alla notizia del nuovo tunnel aperto; ed è risposta da uomini animosi e gagliardi quali voi siete.

Essa dà prova della pronta e vivace attività vostra, e ci fa pensare ancora una volta quali durissime prove voi abbiate sorpassate.

Voi sapete che a me agricoltore esse son note, poiché non poche battaglie combattemmo assieme. E appunto perché le rammento e ne conobbi le difficoltà e le asprezze ben posso affermare che nessuna regione italiana ebbe mai diritto d'esser fiera del suo sforzo, come questa vostra terra pugliese, nessun agricoltore è più degno di rispetto, per le sue sventure, e per la dignità con cui le sopportò, dai suoi abbattimenti risolleandosi sempre più fiero, e ad ogni non a lui imputabile rovina, ripigliando impavido, con decisa volontà, il suo posto di combattimento. Ben si può consentirgli che vada orgoglioso di questa sua virtù; « *Sume superbiam quaesitam meritis* », può egli ripetere col vostro poeta, questo singolare fortissimo agricoltore. Ed io esprimo tutta la mia più schietta compiacenza dopo d'averlo rispettato e difeso come deputato e come giornalista, di poterlo salutare qua, quale membro del Governo, qua intento al suo lavoro, dinanzi ai documenti delle sue rinnovate energie. Perciò, Sig. Sindaco, Sig. Presidente del Comitato, io caldamente vi ringrazio pel vostro invito.

La vostra Singolare attività o viticultori pugliesi, già si è esplicita nel pronto ed energico provvedere a riparare ai danni della perduta clausola. A voi stessi, non al Governo, chiedeste le provvidenze necessarie. I vini bianchi respinti dall'Ungheria e dalla Stiria furono offerti ed accettati dalle grandi fabbriche di vermouth in Piemonte; essi vi sostituiscono ormai del tutto i prodotti della Grecia.

E voi intuiste il brillante avvenire riservato ai vini ed ai mosti concentrati colla refrigerazione, per il che già sorgono stabilimenti i cui prodotti potranno portare una vera rivoluzione nell'industria enologica italiana. Le Cattedre ambulanti ed i Consorzi promuovono nel tempo stesso opportunamente la coltura delle uve da tavola e le varie forme di vendite collettive; e frattanto vien sempre acquistando maggiore perfezione ed importanza l'industria dei filtrati dolci che è divenuta una simpatica specialità delle Puglie.

Tutto ciò è dovuto all'iniziativa privata; il Governo la integrò col concorso a premi per le cantine sociali ed associazioni vinarie ed ha ora disposto che a ogni forma di cooperazione enologica nelle provincie meridionali si dia nuovo e più energico impulso provvedendo all'uopo gli enotecnici e inviando esperti per gli impianti contabili, nello stesso modo che fa il Governo portoghese e per le latterie sociali il Governo danese.

Ma l'avvenire vi minaccia un pericolo, quello che insidia alla ricchezza dei pampini, quello che in floride regioni italiane e dell'estero portò rovine e squallore e che ha spinto ormai assai vicino a voi le avanguardie delle sue lezioni sterminatrici. Contro di esso voi stessi, o pugliesi, chiedeste la legge sui Consorzi fillosserici, e ne accettaste i pesi, e fu il vostro magnifico esempio di abnegazione e di serietà per le altre provincie. In ciò pure *Apulia docet*, e le provincie del Nord, tutt'ora turbate da vivaci disparità di pareri ed incerte sulla via da scegliersi, solo oggi comprendono che nulla di meglio v'ha che seguir l'esempio vostro, ed ora chieser la legge che il Governo fra breve presenterà, e che terrà conto senza dubbio dei desiderii che nelle provincie vostre vennero formulati circa i miglioramenti e le riforme di che l'applicazione della legge rese manifesta l'opportunità e l'urgenza.

Opportuna fu anche la mostra degli olii, la cui produzione attende dalla lotta contro i parassiti e da notevoli miglioramenti nel modo di estrazione, un progresso sicuro. Il Governo intraprese l'anno scorso studii diretti a trovare i rimedii contro i mali che colpiscono l'olivo, ed il parlamento consentì i mezzi necessari. In questi giorni è convocata a Roma una commissione di dotti e di sperimentatori in materia, per dare utili consigli al Governo sopra un razionale indirizzo degli studii e delle esperienze da intraprendersi nel corrente anno.

Auguriamo che il commercio dell'esportazione dell'olio, pigli nuovo slancio ed incremento, da poi che nei nuovi trattati si ottenne un trattamento di favore per l'entrata in Austria-Ungheria e l'esenzione per la Svizzera e la Germania. Col quale ultimo paese si sta ora trattando circa i certificati d'analisi.

Il Governo ha chiesto ed ha fiducia di ottenere agevolazioni le quali permetteranno di eseguire speditamente dette analisi in modo da non inceppare il commercio.

Per tutelare infine, la produzione dell'olio d'oliva, contro le miscele, il Governo ha fatto studiare da apposita

Commissione, in cui volle che la Puglia vostra fosse bene rappresentata, i voti delle rappresentanze commerciali ed agrarie e dalle proposte di provvedimenti che così autorevolmente gli son venuti trarrà le norme per un prossimo disegno di legge.

« Signore, Signori! »

Quanto avviene oggi in Italia ci è cagione di conforto e di gioia, ci è stimolo a nuove opere, ci è garanzia di nuovo progresso. A Milano le industrie e le arti danno potente documento di sé, e mostran le conquiste ottenute, le vittorie strappate. Qui un'accolta d'agricoltori animosi, che sanno tutte le asprezze delle lotte economiche, tutte le difficoltà e gli sconforti della coltura odierna, misurano le proprie forze, e si fanno cuore a nuove battaglie, con magnifica scultoria serenità, come se fosser freschi di lotta come se non avessero mai combattuto. Ma tra quelli e questi lavoratori non v'è animosità, non vi son malintesi: tutti sentiamo che v'è un comune supremo ideale di concordia e di lavoro e tutti tendiamo ad esso avidamente lo sguardo.

Gli italiani convenuti oggi a Milano guardano a traverso l'enorme prodigioso tunnel, che Cavour aveva divinato, e che Carlo Cattaneo voleva fosse *la via delle genti*, il tunnel che rimarrà immortale monumento del lavoratore italiano, che darà nuovo slancio ai traffici coi ricchi paesi del nord. E noi qui, all'altro capo d'Italia, in questa che fu la maggior stazione navale dei romani sull'Adriatico, in questa vecchia gloriosa *Brundisium*, in questa vaga Brindisi nuova, qui in fondo all'immenso ponte lanciato sul Mediterraneo verso l'Oriente, qui noi all'Oriente guardiamo, non quello dei sogni e dei profumi, ma verso l'Egitto risorto a nuova grande ricchezza, verso il più lontano Oriente ricco di lauri guerreschi ed avido d'affari, verso nuovi e grandi paesi e mercati che potranno e dovranno divenir nostri. Passeranno di qua i cotonei dei lombardi, ma pel Sempione passeranno anche le produzioni vostre, o Pugliesi, e sul gran ponte che a Domodossola ha principio e che a Brindisi, scende nel mare, s'incontreranno i prodotti nostri e quelli stranieri e dai rinnovati e fiorenti traffici trarrà finalmente i vantaggi che natura le offerse, l'Italia coltivatrice, l'Italia commerciante, l'Italia marinara.

Questo è il significato delle feste d'oggi, feste non di Milano più che di Puglia, feste dell'Italia nostra che amiamo. Vedete: mentre il mio Ministro di cui è fiera la terra più meridionale d'Italia porta a Milano il saluto fraterno delle provincie, il suo collaboratore rappresentante la lontana valle del Po lietamente si compiace di visitare uno dei centri del mezzogiorno più fervidi di lavoro, d'ingegno, di energie sane e conquistatrici.

Tale raffronto ci deve tutti confortare: esso ricorre tanto più spontaneo in questo periodo legislativo che colle leggi delle bonifiche e sull'acquedotto, comprende i provvedimenti per la Basilicata e Calabria, e che continua oggi colle leggi pel mezzogiorno e per la

colonizzazione italiana, tale raffronto ci commuove nel momento in cui ci tengono così uniti le feste del lavoro, mentre ieri ci affratellavano spaventevoli sventure nazionali; in questa spontanea affettuosa consacrazione di concordia, nella fusione ancora calda delle genti italiane che lunghi secoli vollero dividere e che oggidì, ora nel pianto ora nella gioia si abbracciano, noi sentiamo che l'abbraccio è sincero e che ci unisce in fatali indissolubili nodi di concordia e d'amore.

A questa unione desiderata e benedetta leviamo un inno, luminoso inno di conforto e di gloria e della superba opera di genio, di lavoro, di civiltà che oggi dalla salute, pigliamo lena a nuovo lavoro, a nuove conquiste. Per esse è frattanto lieta promessa e fausto augurio questa vostra gara dei vini e degli olii, e dell'invito cortese a presenziarla vi rinnovo il fervido ringraziamento, ed in nome del Re la dichiaro aperta.

Il discorso di S. E. l'On. Ottavi destò nel pubblico il massimo entusiasmo.

Le Loro Eccellenze fecero quindi il giro della Mostra, fermandosi nei chioschi e tributando parole di lode a tutti indistintamente gli espositori.

Furono quindi presentate, dal Comm. Balsamo a tutti i membri del Comitato, i quali ottennero che non avessero privato della loro presenza le interessantissime gare dei canottieri.

#### Al Circolo Commerciale

Adottando all'invito del nuovo Circolo Commerciale, le LL. EE. si recarono poscia a inaugurare gli splendidi locali sul palazzo De Marzo.

Molti furono gli invitati, tra i quali notammo una rappresentanza dell'Unione Italiana fra Negozianti in Vini di Milano, venuta espressamente, come promise, per l'inaugurazione della Mostra.

Dopo il discorso del Presidente e di S. E. l'On. Ottavi, ve ne furono diversi altri, accolti tutti da frenetici applausi degli intervenuti.

Vendevano quindi distribuite a profusione paste, vermouth e marsala, dopo di che le Loro Eccellenze, visitati i locali, ritornarono nel Grande Albergo Internazionale, ove ebbe luogo il banchetto offerto in loro onore dal Municipio.

La rappresentazione nel "Verdi"

Il teatro-Mercoledì sera, prima del DON PASQUALE, era totalmente pieno di elettissimo pubblico, fra cui molte Signore e Signorine in elegantissime toilettes.

L'ingresso delle LL. Eccellenze nel palco centrale, fu salutato dal suono della marcia reale e da fragorosi applausi di tutti i presenti.

Il capolavoro Donizettiano fu rappresentato inappuntabilmente dall'ottima Compagnia scritturata per tale occasione.

La parte di Don Pasquale fu sostenuta dal poderoso e valente basso Sig. Carlo Rossi, il quale riscosse dal pubblico molti applausi.

Laura Mellerio, nella parte di Norina, entusiasmo nel vero senso della parola il numeroso uditorio.

Essa accoppia, all'eleganza della gra-

ziosa personcina, una voce sicura, dolce e limpida, che sa modulare con rara maestria.

Sin dal primo suo apparire sulle nostre scene, ha saputo strappare al pubblico brindisino gli applausi più frenetici nonché le meritate simpatie.

Il tenore Alessandro Ravazzolo si è anche rivelato un artista perfetto. Egli possiede una voce chiara, dal timbro simpaticissimo, per cui il pubblico lo applaudi insistentemente.

Molto bravo il baritono Gino Tessari, dotato pur egli di voce robusta e limpida.

I prelodati artisti furono tutti e spesso chiamati agli onori della ribalta, e fatti segno ai più fragorosi e spontanei applausi.

Che dire dell'orchestra?

Il valentissimo maestro Sig. Pietro Cimini, si è dimostrato veramente degno della fama che l'ha preceduto. Il pubblico lo applaudi al primo suo comparire in orchestra, ed in fine della rappresentazione lo chiamò insistentemente alla ribalta, applaudendolo ancora entusiasticamente.

I professori tutti coadiuvano egregiamente il distinto loro maestro, in modo che gli spettacoli del « Verdi », in questa occasione, possono veramente chiamarsi degni di città importante e civile.

Ed ora ci sia permesso di spendere una meritata parola di lode verso gli impresari Signori Gaudenzio Bianchi, Giovanni Amadesi, Epaminonda Riccio, Ferdinando De Giorgio, Cosimo Caponnoce, Vincenzo Fabbiano, Francesco Saponaro ed Antonio Calò, i quali, tenendo fronte con ammirevole resistenza a tutti gli ostacoli che si son loro presentati dinnanzi, han voluto che Brindisi, in occasione delle presenti feste, sia in grado di offrire ai forestieri l'attrattiva di ottime rappresentazioni teatrali.

#### Il Professore Alessandro Briamo e le Mostre

Senza dubbio la riuscita delle Mostre, per quanto riflette disegni, ornati in carta pesta, direzione di addobbo dei chioschi ecc. va dovuta esclusivamente al nostro valentissimo Professore di Disegno, Sig. Alessandro Briamo.

Egli abbandonando ogni suo affare privato, si dedicò tutt'uomo ai lavori suddetti sin dall'inizio di essi, e quando presentavano difficoltà insormontabili. Però queste non fecero d'un sol passo indietreggiare l'attivissimo Professore, il quale, coadiuvato egregiamente nella sua opera dall'instancabile capitano Montagna, ha voluto ed ha ottenuto che la Mostra abbia quei risultati artistici che egli desiderava.

Col valoroso Professore e coll'egregio Capitano Montagna ci compiaciamo vivamente e li additiamo entrambi all'ammirazione del pubblico.

L'armatore Antonio B. Maudinich ed il suo capitano Giovanni Docigl, riconoscenti, porgono le più sentite azioni di grazie a quanti vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto e stima al loro nocchiero.

#### Stefano Aviano

morto repentinamente Lunedì 30 dello scorso Aprile.

## LE REGATE DI IERI

Molto interessanti son riuscite le gare di battelli e canotti, indette dal Comitato per i festeggiamenti in occasione della Mostra, specie per l'intervento delle LL. EE.

Il punto di partenza era fissato da una torpediniera ancorata alle Sciabiche; ed il punto di arrivo rimpetto l'Ufficio di porto.

Le gare han dato i seguenti risultati:

1. Gara « Città di Brindisi » yole a 4 remi: arrivata prima *Bucintoro*, seconda *Barion* per un quarto di lunghezza.

2. Gara lance di studenti: prima *Barion*, seconda *Brindisi*.

3. Gara « Provincia di Lecce » yole seniores: prima *Barion*, seconda *Cardenia*, terza *Garofano*.

4. Gara « Regia Marina » primo battello torpediniere, secondo battello nave *Caprera*, terzo battello torpediniere 145.

5. Gara « Ministero Marina » prima *Juventus*, seconda *Barion*.

6. Corsa baleniere R. Marina: prima torpediniere, seconda *Caprera*.

7. Gara « Camera di Commercio » prima *Barion*, seconda *Adria*.

8. Lance studenti: prima *Brindisi*, seconda *Barion*.

9. Gara tipo libero a otto vogatori: prima *Barion*, seconda *Falero*, per una lunghezza di 3/4 di barca.

Questa gara importantissima, nonostante il mare mosso, è stata gentilmente concessa dalla *Barion*.

#### GIURIA

Presidente, Comm. Falletti, comandante la R. Nave *Caprera*; Cav. Morosini, Comandante Squadriglia torpediniere; tenente di Vascello Belleni, Comandante la torpediniera 147; Sottotenente di Vascello Como; Dini Cav. Casimiro; La Pegna Francesco, Segretario della *Barion*; Avv. Munari, rappresentante la *Bucintoro* di Venezia; Michele Consiglio.

Dopo le corse, il Comm. Balsamo ha inviato al Sindaco di Venezia il seguente telegramma che pubblichiamo insieme alla risposta.

« SINDACO VENEZIA

« Lieto parteciparle vittoria *Bucintoro*, « Gare città Brindisi Yole 4 vogatori seniores.

« Congratulazioni saluti

« Sindaco Balsamo »

« SINDACO BRINDISI

« Dalla gentile comunicazione vittoria « *Bucintoro* gara consorella città serbe- « remo sempre grata memoria in attestato « nobilissimi sensi solidarietà e di affetto « fra città italiane prego vossignoria gradire « sensi miei riconoscenza.

« Grimani Sindaco »

Le gare hanno avuto luogo regolarmente: soltanto nell'ultima (coppa reale) la Giuria ha deciso di ritenerla nulla, avendo le due Società iscritte impiegato un tempo maggiore del massimo stabilito, a causa del mare molto agitato. Fu deciso che detta gara sia ricorsa nel nostro porto in altra occasione, lasciando in consegna la coppa al Municipio.

#### L'Acqua Minerale Alcalina di San Pellegrino

è insuperabile contro la *dialesi urica* (gota renella, calcoli renali, vescicali, epatici); i catarri vescicali, gastrici, intestinali gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

## POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.F. LION - PADOVA Ponte S. Nicolò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.



**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906**

**LOTTERIA**

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 32.

**3181 PREMI in contanti L. 1.350.000**

**PRIMO PREMIO L. 1.000.000**

**Un Premio L. 100.000**

**Un Premio L. 50.000**

**Altri Premi per L. 200.000**

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei Biglietti rimettere l'importo con vaglia bancaria, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la rivendita dei Biglietti devono essere dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

I biglietti della Lotteria di Milano 1906 si vendono presso tutti i Cambiavalute, R. Privative, ecc. del Regno.

LIQVORE

**FLOREOL**

TONICO DIGESTIVO

F. di RAFFAELE CESANO

LECCE

Città di Milano

Gloria d'Italia è Galantina Bonati

di pollo, d'indio, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna e ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. Galantine intere scatole da gr. 500 L. 2.25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3.25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta BONATI, Milano, Durini, 19 e presso salumieri, negozianti, bar, cooperative ecc.

V.G. GIANNI

USINES NATALIS

OPERTONI IMPERMEABILI

TEDE. COST. VILLI COPERTURE E CUFFIE DA CAVALLI

VIALE MONTENAPOLEONE 5 MILANO

TELEFONO 846

ACQUA  
**CHININA-MIGONE**  
PER  
CAPELLI E BARBA

**SUCCESSO MONDIALE**  
**VENDITA 5.500.000**  
**ANNUA BOTTIGLIE**

DEPOSITO GENERALE  
**MIGONE & C.**  
PROFUMIERI  
MILANO - VIA TORINO, 12.  
Si vende in tutto il Mondo  
dai Principali Negozianti di Profumerie

LE PIU' ALTE ONORIFICENZE  
E I MIGLIORI CERTIFICATI

MARCA DEPOSITATA  
CASA FONDATA NEL 1778

Hôtel d'Europe -- Brindisi

*Situato nella più centrale  
posizione della Città, con stanze  
ben messe e servizio inappun-  
tabile di cucina.*

**TIMBRI DI GOMMA E METALLO**

D'OGNI DICITURA E DISEGNO

Rivolgersi al nostro Ufficio, Corso  
Garibaldi (Vico Sacramento).

**FARINA LATTEA**

**NESTLE**

« Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento »

Si vendono

presso l'Ufficio del nostro giornale 19 m. q. delle celebri mattonelle della Ditta APPIANI di Treviso, più una macchina fotografica da studio, costruita in legno di noce, mantice di pelle fortissima e treppiedi in legno tek.

La Storia dell'Indipendenza di Cesare Cantù, tre volumi legati in tela, pelle e relative dorature.

MODE E CONFEZIONI  
**AMÉLIE VOUTZINA**  
BRINDISI  
Corso Garibaldi N. 50-52

**SAPONINA**

(Sapone chimico polverizzato)

**INCOMPARABILE PER BUCATO**

Brevettata dal R. Governo d'Italia (Vol. XIX, 22379, Reg. 352)

Modo di adoperare la Saponina per bucato

PER LA BIANCHERIA. — Il bucato viene preparato col solito sistema, quindi in ogni 100 litri di acqua a bollire si fanno disciogliere Kg. 3 circa della nostra Saponina versando la soluzione sopra i panni da lavare. Il liquido che esce dalla parte inferiore della tina si fa nuovamente bollire e lo si riversa tre o quattro volte sul bucato, dopo di che si copre il tino per conservare il calore e si lascia fino al suo raffreddamento; in modo che la biancheria rimarrà totalmente disgrassata da qualsiasi materia impropria, non restando che risciacquarla coll'acqua fredda per ultimare il bucato come al solito. Si vende presso il Sig. Salvatore Carlucci, Vico Orologio N. 16.

**SOMATOSE**

**RICOSTITUENTE SOVRANO**  
per deboli, convalescenti, anemici, clorotici, ecc.  
**ECCITA L'APPETITO**

NB. - Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.



Conto corrente  
con la Posta.

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno  
e per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda  
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

GIORNALE PUBBLICO OGNI SETTIMANA  
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi  
Gli anonimi si cestiuano, i manoscritti non si restitui-  
scono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al  
Direttore-proprietario C. Mealli

Il Sindaco Comm. Federico Balsamo,  
non appena partiti da Brindisi i Sottosegre-  
tari di Stato On. Chimienti ed On. Ottavi, ha  
spedito Loro a Roma i seguenti telegrammi:

“ *Eccellenza Ottavi - Roma*

“ *Mentre non è ancora spenta eco*  
“ *entusiasmi con cui Brindisi accolse*  
“ *V. E., siami concesso rinnovarle vi-*  
“ *vissimi ringraziamenti per onore ac-*  
“ *cordato questa Città che, dalla Sua*  
“ *visita, trae auspicio a bene sperare*  
“ *pel suo avvenire. Ossequio.*

“ *Sindaco - BALSAMO* ”

“ *Eccellenza Chimienti - Roma*

“ *A Lei nostro concittadino, gloria*  
“ *e vanto Brindisi a nome intera cit-*  
“ *tadinanza rinnovo vivissimi ringra-*  
“ *ziamenti per Suo intervento inaugu-*  
“ *razione Mostra, augurando che al*  
“ *risveglio cittadino, corrisponda bene-*  
“ *volo interessamento Governo. Ossequi.*

“ *Sindaco - BALSAMO* ”

Le Loro Eccellenze, con cortese pre-  
mura, hanno poi fatto pervenire al nostro  
Sindaco le seguenti risposte, giunte ieri alle  
ore 19,12

“ *Ancora commosso per vostra af-*

“ *fettuosa accoglienza mandovi serbata*  
“ *parola vivissimi ringraziamenti pre-*  
“ *gandovi rendervi interprete presso*  
“ *intera cittadinanza istituti cittadini*  
“ *di questi miei sentimenti di devota*  
“ *gratitudine.*

“ *OTTAVI* ”

“ *Pensiero mio ritorno indietro*  
“ *commosso alla diletta Brindisi che*  
“ *ha voluto unire alla prima festa del-*  
“ *la propria opera economica la festa*  
“ *a me che orgoglioso di tanta mani-*  
“ *festazione di sincero affetto mi au-*  
“ *guro di essere degno di tanto altis-*  
“ *simo onore a te agli amici tutti ca-*  
“ *rissimi ai miei fratelli concittadini*  
“ *l'animo mio memore grato.*

“ *CHIMIENTI* ”

Dai Canottieri della BUCINTORO è per-  
venuto al Comm. Balsamo il seguente altro  
telegramma:

“ *Commossi ancora affettuosissima*  
“ *indimenticabile accoglienza presen-*  
“ *tiamo lei comitato cittadinanza e pres-*  
“ *sioni nostra viva riconoscenza immu-*  
“ *tabile ricordo.*

“ *CANOTTIERI BUCINTORO* ”

## BRINDISI, STAZIONE DI TORPEDINIÈRE

Approfittiamo dell'uscita di questo Supplemento, per annunciare ai nostri lettori che Brindisi, anzichè Barletta, come il Ministro aveva precedentemente stabilito, è stata prescelta per tenervi una Stazione di torpediniere.

Intanto, siccome il comando di queste Stazioni deve avere un proprio ed apposito ufficio in terra, vogliamo augurarci che, chi spetta provvedervi, non trascurerà di approntare un degno locale, in modo che il Governo non possa poi toglierci detto privilegio, per non aver trovato all'uopo tutte le comodità necessarie.

La notizia suddetta farà certo piacere alla cittadinanza, dovendo essa sempre benevolmente accogliere tutto quanto concorre ad aumentare l'importanza di questo porto meraviglioso, a cui sarebbero spettati ben altri destini, se non fosse a noi mancata quell'attività e cura maggiore, indispensabili a vederne migliorate sempre più le condizioni.

## DAME VIENNESI E CINEMATOGRAFO

Quanto prima, nel recinto della Mostra, si avranno dei grandi concerti musicali, eseguiti dalle DAME VIENNESI, nonchè vi agirà un perfezionatissimo CINEMATOGRAFO.

### Risultato delle Elezioni di Taranto

3 Maggio 1906

(DUE MARI) — Vi rimetto il risultato delle Elezioni Politiche qui avvenute Domenica scorsa :

	<i>Lucifero</i>	<i>Di Palma</i>
Taranto	1524	920
Massafra	441	145
Montemesola	124	73
Monteiasi	94	15
Grottaglie		668
<b>Totale</b>	<b>2183</b>	<b>1821</b>

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

BRINDISI — STABILIMENTO TIPOGRAFICO D. MEALLI - 1906 — BRINDISI